



## Le nuove Farmacie comunali di Pontassieve

*di Paolo Belardinelli*

Dal 14 aprile a Pontassieve è aperta al pubblico la nuova Farmacia comunale, in via Aretina 34/b, di fronte alla futura Casa di Comunità. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta il 24 aprile scorso con l'Assessora Monia Monni. Nel frattempo la Farmacia del Centro Commerciale ha chiuso temporaneamente i battenti per una completa ristrutturazione. A Pontassieve potrà contare su due farmacie moderne e polifunzionali. Entrambe le sedi saranno dotate di sistemi robotizzati per lo stoccaggio e la dispensazione dei farmaci (meno attesa, più consulenza), Servizi di telemedicina e screening clinici (glicemia, colesterolo, ecc.), Punto CUP e assistenza infermieristica.



La gestione delle due farmacie è affidata a Farmapiana S.p.A., società a capitale interamente pubblico e Società Benefit. Il Consiglio comunale del 20 gennaio infatti ha deliberato l'affidamento del servizio delle farmacie comunali a Farmapiana, società partecipata dai Comuni di Campi Bisenzio, Calenzano, Borgo San Lorenzo, Signa,

Lastra a Signa e Scarperia San Piero, scegliendo di mantenere la proprietà delle licenze e la loro gestione in mani pubbliche. Farmapiana gestisce già 15 farmacie in provincia di Firenze, oltre a un proprio magazzino robotizzato centralizzato.

La delibera è stata approvata con i voti favorevoli dei Gruppi di Maggioranza: Partito Democratico, Lista Boni e Pontassieve al Centro; l'astensione del Gruppo Fratelli d'Italia e il voto contrario del Gruppo Alternativa Comune. Con questa operazione si ottengono contemporaneamente due obiettivi: la completa ristrutturazione dell'attuale Farmacia comunale presente nel centro commerciale in Piazza Del Vivo e l'apertura di una seconda Farmacia comunale. Questa in particolare nasce come farmacia di servizi, punto di accoglienza dei cittadini e dei loro bisogni. Il tutto grazie a investimenti complessivi di quasi 1,5 milioni, a carico di Farmapiana.

La nuova farmacia guarda ad un bacino di utenti che non è semplicemente quello del capoluogo di Pontassieve, ma è quello della Casa di Comunità, che sarà di tipo "hub", cioè "perno". In questa infatti saranno erogati tutti i servizi previsti dalla normativa (DM 77/2022), per una platea di utenti tra i 40 e i 50 mila cittadini.

Farmapiana, società pubblica al 100%, ha recentemente adottato la forma giuridica di società benefit, che comporta l'obbligo di reinvestire parte degli utili in servizi alla salute dei cittadini e di perseguire obiettivi di responsabilità sociale: come il garantire l'accesso ai servizi per le fasce di popolazione più deboli e il perseguire la sostenibilità ambientale.

Crediamo infatti che i comuni, ancora più quelli medio piccoli come il nostro, non possano continuare a gestire in economia servizi complessi e con necessità di ingenti e ricorrenti investimenti finanziario e tecnologici, come quello del ciclo dei rifiuti o, appunto, della gestione delle farmacie. La gestione tramite società pubblica in house, in particolare, conferma che il pubblico può ancora fare la propria parte, nella gestione di servizi importanti per il cittadino e che, anzi, debba riprendere un ruolo attivo dopo anni dominati dalla prevalenza di privatizzazioni, esternalizzazioni e gare.

Con un acquisto minimo di azioni, il Comune di Pontassieve entra quindi in Farmapiana che riconoscerà all'Amministrazione comunale cifre significative per la gestione delle due farmacie, accollandosi gli investimenti necessari al completo rinnovamento della prima Farmacia e alla realizzazione della seconda.

Per i 16 anni di concessione, infatti, il Comune otterrà entrate fisse per 150 mila euro annui oltre a 18 mila annui (per i primi 8) in progetti di salute pubblica rivolti alla cittadinanza. A questo si aggiungerà una percentuale dell'1%, nel caso di superamento di 3 milioni di fatturato complessivo per le due farmacie, abbattendo ogni rischio di impresa per il Comune.

Un elemento importante riguarda il personale, che passerà alla società Farmapiana, per il quale si prevede un incremento significativo.

Viene mantenuto così, con l'apertura della seconda Farmacia comunale, quello che era un preciso impegno elettorale del Candidato Carlo Boni e della Coalizione di Centro sinistra, uno tra i più qualificanti del programma. Si conferma, allo stesso tempo, la proprietà pubblica delle due farmacie e si

costruisce un vero e proprio polo integrato di servizi per la salute, che guarda a una vasta area intercomunale, il polo composto dalla Casa di Comunità e dalla nuova Farmacia comunale.

Paolo  
Belardinell  
i